

## **La biblioteca di Studi umanistici**

Nata nel 2005 dalla fusione delle precedenti biblioteche di Storia e di Lingue, la biblioteca di Studi umanistici dell'Università di Udine è articolata in sei diverse sedi a Palazzo Antonini (via Petracco), a Palazzo Politi Camavitto, sede del dipartimento Lingue e Civiltà dell'Europa Centro-Orientale (via Zanon) e nell'ex Convento degli Agostiniani (via Mantica). La biblioteca di Studi umanistici raccoglie e conserva il patrimonio librario di sette dipartimenti umanistici dell'Ateneo e del Centro internazionale sul plurilinguismo, a cui afferiscono circa 200 docenti. Gli studenti che si servono della biblioteca sono oltre 4 mila. Dispone di circa 230 mila monografie, di una raccolta di 3.200 periodici (di cui 1.100 correnti), di oltre 50 banche dati specialistiche, nonché di una ventina di fondi speciali: biblioteche donate o acquisite dall'Ateneo di importanti studiosi, tra cui Carlo Guido Mor, Gaetano Perusini, Rodolfo Pallucchini e altri.

Le collezioni più importanti spaziano dalla storia dell'arte moderna e contemporanea alla storia del diritto, storia medievale e locale, dalla storia del libro, delle biblioteche e biblioteconomia alle discipline catalografiche e classificatorie, all'archeologia. Ancora: la sezione friulanistica e delle tradizioni popolari, le scienze filosofiche e antropologiche, la linguistica e filologia e i testi riguardanti le lingue germaniche, romanze, slave, ugro-finniche e orientali.

## **Il progetto della biblioteca di Studi umanistici**

Nella prospettiva di diventare uno dei punti di riferimento nel Nordest per la ricerca in ambito umanistico, il progetto della biblioteca di Studi umanistici prevede un ulteriore sviluppo degli spazi inglobando nella Biblioteca l'ex Chiesa di S. Lucia sita in via Mantica e adiacente all'ex convento degli Agostiniani. Il grande edificio rinascimentale a tre navate messo a disposizione dal Comune di Udine, e per il quale è già iniziata la progettazione finalizzata al restauro strutturale e conservativo, potrà essere, assieme al chiostro dell'ex convento degli Agostiniani (ora Ripartizione didattica), la sede definitiva della biblioteca.

Lo sviluppo della biblioteca di Studi umanistici prevede altri progetti in corso. È già iniziata la ricollocazione delle monografie sulla base della classificazione decimale Dewey, più adatta alla gestione di una grande biblioteca dove sono rappresentate tutte le aree disciplinari. Contemporaneamente si conta di portare avanti anche il progetto di recupero catalografico del materiale librario non schedato (o non schedato informaticamente). Ciò consentirà una migliore fruizione del patrimonio bibliografico, soprattutto dei Fondi speciali.

## **La nuova sede nell'ex convento degli Agostiniani – Sezione monografie Mantica**

Gli interventi di ristrutturazione e restauro conclusi all'inizio di settembre 2008 nell'ex convento degli Agostiniani hanno consentito di ricavare nuovi spazi su tre livelli: al piano interrato una sala di consultazione con 11 posti a sedere e scaffali compattabili in grado di contenere 54 mila volumi; al piano terra una sala di consultazione e studio con 42 posti a sedere e scaffali per 14 mila volumi; al primo piano una sala di consultazione e studio con 96 posti e scaffali per 5 mila volumi, nonché una sala con 8 posti a sedere e scaffali per 4 mila volumi dedicata ad ospitare la Biblioteca austriaca.

Tutte le sale presentano postazioni pc per la consultazione dei cataloghi on line; le postazioni di studio sono attrezzate per l'utilizzo di notebook; le sale sono fornite di

connessione wi-fi; su tutti e tre i piani i volumi sono "a scaffale aperto", quindi liberamente accessibili per studenti e studiosi. Attualmente la biblioteca conserva al piano interrato le monografie di lingue e letterature germaniche e romanze; al piano terra le monografie di glottologia e filologia classica e le nuove acquisizioni di lingua e letteratura; al primo piano, nella sala di prima consultazione, i repertori e le opere generali, nella sala apposita la Biblioteca austriaca. La biblioteca di Studi umanistici è aperta non solo agli studenti, ai docenti e al personale dell'Ateneo, ma a tutta la cittadinanza, che è ammessa alla consultazione e al prestito secondo le modalità previste dal regolamento interno.

**Tabella riassuntiva Sezione monografie Mantica**

<b>Livello</b>	<b>Posti a sedere</b>	<b>Volumi</b>	<b>Tipologia</b>
Piano interrato	11	54.000	Monografie di lingue e letterature germaniche e romanze
Piano terra	42	14.000	Monografie di glottologia e filologia classica. Nuove acquisizioni di lingua e letteratura
Primo piano	96	5.000	Repertori e opere generali
Primo piano	8	4.000	Biblioteca austriaca
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>77.000</b>	